



**SETTORE
ATLETICA LEGGERA**

Regolamento Tecnico



Responsabile del Settore: Massimo Di Marcello
Cell: 3920871975 - e-mail: m.dimarcello.ft@gmail.com

Regolamento Tecnico

Premesso che:

- Il Settore Atletica Leggera opera e si rispecchia sulla base delle normative stabilite dall'ASI attraverso lo statuto, il regolamento organico e le linee guida.
- Il settore Atletica Leggera riconosce le norme e i regolamenti e le linee guida FIDAL, e in ottemperanza alla convenzione definita dal Protocollo d'Intesa tra FIDAL e ASI.

In relazione a quanto sopra descritto l'attività che si intende svolgere è orientata su più punti quali:

Attività pratiche

- A) Il regolamento del settore atletica leggera disciplina tutte le attività svolte dai Comitati territoriali periferici e dalle Associazioni affiliate all'ASI in relazione alle seguenti specialità:
 - Corse su strada
 - Corse campestri
 - Corse in montagna
 - Nordic e Fitwalking
 - Trial
 - Ultramaratona
 - Attività su pista indoor e outdoor
- B) Il settore è strutturato con un responsabile nazionale nominato dalla giunta esecutiva dell'ASI che si avvale di responsabili territoriali periferici nominati secondo le norme dello statuto ASI. Il settore è coordinato dal responsabile del settore in rispetto delle indicazioni del Direttore Tecnico Nazionale.
- C) Tutte le attività vengono svolte secondo le norme tecniche stabilite dalla FIDAL, anche per le gare riservate ai soli tesserati all'ASI.
- D) Periodicamente il settore comunica a tutte le Associazioni che svolgono attività di atletica leggera il programma delle manifestazioni organizzate dai comitati territoriali periferici e/o dalle Associazioni affiliate ASI.
- E) Il settore esegue il monitoraggio quotidianamente degli atleti che in base alla convenzione con la FIDAL acquistano la tessera "Runcard" come tesserati ASI con una riduzione del costo. La "Runcard" della FIDAL per i tesserati ASI avrà sulla tessera il simbolo dell'EPS ASI.
- F) Il settore riconosce i provvedimenti disciplinari emanati dalla FIDAL verso i tesserati all'ASI, così come la FIDAL riconosce i provvedimenti dell'ASI.
- G) Il settore promuove e/o organizza i Campionati Nazionali ASI delle varie specialità secondo le possibilità organizzative ed economiche. Per questi è prevista una procedura interna ASI da rispettare ai fini dell'assegnazione del nullaosta della definizione "Campionati Nazionali ASI".

Regolamento Tecnico

Formazione, aggiornamenti e seminari:

- H) La formazione che non vuole essere sostitutiva alla FIDAL, l'intento è quello di promuovere la formazione verso la FIDAL atta a rilascio di qualifiche ufficiali, indirizzando eventuali richieste ai corsi ufficiali territoriali FIDAL, ma si intende supplire alla formazione federale ove ci siano richieste in cui la stessa FIDAL non può essere esaustiva, come ad esempio le attività in centri multidisciplinari o a carattere sportivo sociale, attività sportive agonistiche o promozionale effettuate da e per il nostro EPS ASI. Soltanto in caso di un consistente numero di richieste ristrette ad una provincia il settore potrà provvedere ad organizzare un proprio corso per tecnici richiedendo il riconoscimento del settore tecnico FIDAL.
- I) I corsi ASI devono prevedere la formazione classica, intesa come corsi con rilascio di qualifica e attestato, con uno standard logico per essere approvati, comprensivi di attività teoriche e tirocini pratici. Questa deve seguire i principi standard, con temi ben definiti e l'obbligo di minimo due aggiornamenti nel biennio ai fini della richiesta di rinnovo della qualifica.
- J) L'attività teorica deve prevedere specifiche didattiche quali: area giuridica; area safeguarding; basi di primo soccorso; cenni di anatomia e fisiologia; specifiche per attività giovanile; specifiche per discipline di atletica leggera; specifiche dei regolamenti (se per discipline singole); programmazione. L'area giuridica e l'area safeguarding deve essere espletata da dirigenti ed esperti dei settori. L'attività pratica di tirocinio deve prevedere tutti gli elementi utili per orientare e gestire un giovane nell'attività di atletica leggera. Questa può essere espletata presso una Associazione che può certificare l'attività svolta.
- K) Ai fini del rinnovo del brevetto necessita la partecipazione a minimo due aggiornamenti comprovati nel biennio. I seminari di aggiornamento possono essere mono tematici o a temi variabili. Questi possono prevedere almeno 2 ore fino ad un massimo di 4 ore per tematica.
- L) Oltre alla formazione classica l'ASI offre una formazione indiretta: attraverso la pubblicazione di una rubrica tecnico scientifica (Formare– Informare – Condividere) inserita nel periodico "Primato", edito e pubblicato dall'ASI. Una formazione semplice e utile da cui tutti gli associati possono prendere spunti interessanti, non solo ai fini della disciplina specifica ma a livello di cultura generale dello sport.

Eventi:

- M) Per Eventi si intende l'indizione o le collaborazioni in giornate promozionali dedicate all'atletica leggera, gli stessi possono essere di natura pratica o teorica. Questi possono essere in collaborazione con amministrazioni territoriali, nazionali, plessi scolastici e università. Gli stessi possono essere in collaborazione con altri settori ove l'evento sia definito multidisciplinare.
- N) Per attività pratiche si intende, tutte le attività o manifestazioni organizzate ai fini della divulgazione e promozione dell'attività di atletica leggera, intese sia come gare ufficiali, sia come eventi estemporanei promozionali in luoghi non propri all'attività, tipo staffette o salti o corse in piazza, attività promozionali nelle scuole, raduni tecnici residenziali, centri estivi, ecc.

Regolamento Tecnico

- O) Per attività teoriche si intende, tutte le attività atte a promuovere l'atletica leggera, quali seminari o convegni, utili anche ai fini degli aggiornamenti per il rinnovo dei brevetti, attività informative nelle scuole, istituti e università.

Divulgazione:

- P) Per divulgazione si intende la creazione di attività d'interesse e utilità per promuovere l'attività di atletica leggera e ampliare le informazioni per gli associati (esempio come paragrafo D).
- Q) Ampliare il dialogo continuo con le istituzioni e altre entità territoriali per capire e valutare quanto e come si può migliorare l'offerta per il settore, oltre che individuare le esigenze per migliorare le collaborazioni.

Ricerca proposte e progetti:

- R) La progettualità è la base per avviare ogni percorso, attraverso la ricerca e lo sviluppo di progetti mirati si andrà a sollecitare gli affiliati e gli associati ai fini di una più ampia offerta che possa coinvolgere più persone.

"Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente regolamento, la decisione è rimessa agli organi superiori, dietro formale richiesta presentata al Responsabile di Settore."

"Il presente regolamento è redatto in conformità a tutti i regolamenti interni ASI (a titolo esemplificativo e non esaustivo Statuto, Regolamento Organico, Linee Guida) e a tutte le disposizioni regolamentari, sia nazionali che locali. La ratifica da parte della Giunta Esecutiva del presente regolamento si intende per sola presa visione ed il fiduciario si impegna a rispettare le istruzioni delle competenti Direzioni, Tecnica e Sportiva, garantendone l'esecuzione secondo quanto sopra descritto."